

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 127 del 30/10/2025

Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ESISTENTI NEL COMUNE DI VAGLI DI SOTTO” – GESTORE GAIA SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ..

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art. 5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

DATO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE l’art. 22 della citata L.R. Toscana 28/12/2011, n. 69 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all’articolo 10, comma 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall’Autorità secondo quanto disciplinato dall’articolo 158bis del D.lgs. 152/2006;

Autorità Idrica Toscana

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs. 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l'incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a GAIA SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art.5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ESISTENTI NEL COMUNE DI VAGLI DI SOTTO" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore GAIA SpA con lettera in atti al prot. n. n. 9030 del 20/06/2025;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di GAIA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 11/2024 ed è compreso ai codici identificativi MI_FOG-DEP03_01_0003 e MI_FOG-DEP04_01_0003 ("Estensione servizio di depurazione per agglomerati min/magg 2000 AE a causa dell'assenza di trattamenti secondo AdP Zona Interna" e "Estensione servizio di depurazione Litorale Zona interna");

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto

Autorità Idrica Toscana

prot. n. 15292 del 28/10/2025), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto riguarda l'adeguamento alla vigente normativa di quattro piccoli impianti esistenti di trattamento dei reflui: Depuratore Bivio 1, Depuratore Vagli di Sopra, Depuratore Bivio 2 e Depuratore Vagli di Sotto ed in particolare l'ampliamento/adeguamento degli impianti Bivio 1 e Vagli di Sotto e la realizzazione di un nuovo unico impianto, in sostituzione di Vagli di Sopra e Bivio 2;
- è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al D.lgs. 42/2004 e la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa Carrara acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 10912 del 13/09/2022
- l'area di localizzazione del nuovo impianto "Vagli di Sopra - Bivio 2" e quelle interessate dagli adeguamenti/ampliamenti degli impianti "Bivio 1" e "Vagli di Sotto", nel Comune di Vagli di Sotto (catastralmente identificate, rispettivamente, ai mappali: Foglio n. 221, Part. 3300 e 4670, Foglio n. 124 Part. 6939 e 6938 e Foglio n. 332 Part. 1179), non risultavano urbanisticamente conformi ed è stata quindi attivata da AIT la procedura indicata all'art. 34 della L.R. 65/2014 con la pubblicazione dell'Avviso di variante sul BURT del 9/07/2025 (Parte II n. 28) per trasformare la destinazione urbanistica di tali aree dalle attuali alla destinazione "Dpp- attrezzature di interesse collettivo di nuova previsione" per le aree del Foglio 221, Particelle 3300 e 4670 e alla destinazione "Dpe- attrezzature di interesse collettivo esistenti" per le aree del Foglio n. 124 Part. 6939 e 6938 e del Foglio n. 332 Part. 1179, come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di Avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale, alla Provincia di Lucca e all'Autorità di Bacino per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale, rendendo disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);
- l'Autorità di Bacino con nota in atti AIT al prot. n. 9835 del 8/07/2025 ha richiesto integrazioni a cui Gaia SpA ha dato riscontro con nota acquisita agli atti al prot. n. 10281 del 16/07/2025 trasmettendo una relazione specialistica relativa all'asseveramento delle condizioni previste dai PAI vigenti;
- il Settore Genio Civile Toscana Nord con nota in atti AIT al prot. n. 11767 del 4/08/2025 ha comunicato l'archiviazione della pratica inerente la variante urbanistica avendone verificata la sostanziale coerenza con quanto richiesto dall'art. 104 della L.R. 65/14 e dal D.P.G.R. 30/01/20 n. 5/R;
- i termini dell'Avviso sono conclusi e non sono pervenute altre comunicazioni;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto e contestuale variante urbanistica, con

Autorità Idrica Toscana

dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 11869/2025 del 22/08/2025);

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che, si è proceduto alla successiva convocazione di conferenza sincrona ex art.14ter L.241/90 (nota prot. n. 11869/2025 del 22/08/2025) al fine di acquisire il parere obbligatorio e vincolante della Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali e che la stessa, con riunione in data 27/10/2025, si è conclusa con esito favorevole all'approvazione, come da verbale;

DATO ATTO delle condizioni acquisite nei procedimenti di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà approvare la variante urbanistica sopra indicata, disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, comma 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ESISTENTI NEL COMUNE DI VAGLI DI SOTTO" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art.22, comma 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi, si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
 - deve essere fatto salvo l'ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all'esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
 - il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

il proponente avanzerà istanza a seguito della redazione del progetto esecutivo e a tal fine:

- dovrà essere omogeneizzata la documentazione grafica a quella descrittiva;

Autorità Idrica Toscana

- dovrà essere previsto un monitoraggio della qualità chimica e batteriologica degli scarichi con recapito finale nel lago di Vagli e conseguentemente prevista la predisposizione di pozzetti di ispezione e prelievo;

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile

Toscana Nord

- Per le opere riguardanti la realizzazione di nuovi scarichi o adeguamento di scarichi esistenti dovrà essere regolarizzata l'occupazione demaniale mediante apposita richiesta di concessione idraulica e per questo il proponente dovrà provvedere all'invio delle istanze di regolarizzazione in forma semplificata come previsto dalla L.R. 3/2025 non appena saranno sottoscritti i nuovi accordi. La richiesta di concessione idraulica dovrà essere presentata anche nel caso in cui l'area di cantiere utilizzata ricada su particelle di proprietà demaniale.
- Riguardo alle lavorazioni non ricadenti in area demaniale ma che interferiscano con la fascia di rispetto di 10,00m dei corsi d'acqua censiti nel Reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012, dovrà essere presentata richiesta di autorizzazione idraulica.
- Le modalità per la presentazione dell'istanza di autorizzazione e concessione idraulica sono disciplinate dal DGRT n°42/R del 25/07/2018 e dal DGRT 60/R del 12/08/2016
- L'inizio dei lavori potrà avvenire solo in seguito al rilascio della autorizzazione/concessione idraulica, ai sensi della L.R.80/2015 e s.m.i..

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE)

- Per quanto attiene la realizzazione degli interventi in oggetto, ove interferenti con aree P3a, la realizzazione degli interventi interferenti con aree P3a, risulta subordinata ad asseveramento motivato da parte del progettista ai sensi dell'art. 8 delle misure di salvaguardia, nel rispetto del combinato della normativa PAI Serchio e di quanto disciplinato dal PAI dissemi e relative misure di salvaguardia.

In merito all'asseveramento motivato di cui sopra, è fatto presente che:

- dovranno essere rispettate le condizioni dettate dall'art. 8 comma 2 delle misure di Salvaguardia allegando all'atto di asseveramento documentazione tecnica adeguata a quanto richiesto secondo la normativa vigente;
- diversamente da quanto indicato nella documentazione integrativa, nel caso specifico (sostituzione di impianti esistenti con nuovi impianti, realizzazione di nuove stazioni di sollevamento, nuove tubazioni e di nuova strada bianca), la normativa PAI Serchio risulta l'art.13 comma 6. (

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Lucca, Massa Carrara e Pistoia

- Per quanto attiene la tutela archeologica qualora durante i lavori si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs 42/2004 e s.m.i.), degli Artt. 822, 823 e specialmente 826 del Codice Civile, nonché dell'Art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questo Ufficio [Soprintendenza] o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti;
5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art.158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ESISTENTI NEL COMUNE DI VAGLI DI SOTTO" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);

Autorità Idrica Toscana

6. DI APPROVARE contestualmente la variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 per le aree individuate come non conformi al vigente strumento urbanistico comunale;
7. DI DARE ATTO CHE ai sensi del comma 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;
8. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'opera in favore di GAIA SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
9. DI DISPORRE infine che GAIA SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a GAIA SpA;
10. DI DARE ATTO che la realizzazione dell'opera in progetto riveste carattere di urgenza in quanto rientra nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 26 della L.R. 20/2006 ed all'art. 19ter del regolamento regionale n. 46R/2008;
11. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Vagli di Sotto, unitamente agli elaborati di variante presentati dal proponente, affinché aggiorni i propri strumenti urbanistici conformemente alla nuova destinazione d'uso assunta dalle aree in conseguenza dell'approvazione del progetto e della relativa variante;
12. DI PUBBLICARE sul BURT l'Avviso di approvazione del progetto e contestuale variante ex art. 34 della L.R. 65/2014;
13. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:
 - *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*
 - *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale"*.
14. DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi e delle trasmissioni di cui ai punti 11 e 12.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

Autorità Idrica Toscana

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ESISTENTI NEL COMUNE DI VAGLI DI SOTTO" – GESTORE GAIA SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 30/10/2025 .

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Barbara Ferri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005